COPIA

COMUNE DI PIANSANO
(Provincia di Viterbo)

Settore Amministrativo

Determinazione n. 5 del 08/01/2021

Oggetto: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A SOGGETTI ECONOMICAMENTE COLPITI DALLA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA - APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI DOMANDA

Il Responsabile del Settore
F.to Di Virginio Andrea

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **09/01/2021** al **24/01/2021** al n. **6** del Registro delle Pubblicazioni

Il Responsabile del Servizio
F.to Di Virginio Andrea

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì .....

Il Responsabile del Servizio
Di Virginio Andrea

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO l'art. 107 del T.U. D.Lgs. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore;
VISTO il Decreto del Sindaco n. 3 del 07.06.2019 con il quale è stato nominato il Dott. Andrea Di Virginio quale Responsabile del Settore Amministrativo ;
VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 27.05.2019 con il quale è stato nominato il Dott. Aurelio Renzi quale responsabile del Settore Economico Finanziario;

PREMESSO CHE

- a mezzo del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 «Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.» , il Governo ha inteso dare attuazione ai citati commi 65 ter e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 applicando criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con i criteri che fondano la Strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente all'Accordo di Partenariato), e ripartendo pertanto il Fondo ivi previsto tra i Comuni presenti nelle aree interne identificati, all'interno dell'Accordo di Partenariato, quali comuni "intermedi", "periferici" e "ultraperiferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 3000 abitanti, e Comuni "periferici" e "ultraperiferici" laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti
- gli interventi di cui al su indicato Decreto sono evidentemente indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da COVID-19;
- il Decreto già menzionato individua all'art. 2, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, cosi' come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020.
- il Comune di PIANSANO è risultato beneficiario dei fondi previsti nel DPCM 24 settembre 2020 sulla base degli atti presupposti di cui ai precedenti punti e che a valere su detti stanziamenti si ritiene necessario adottare uno o più bandi pubblici per l'assegnazione dei contributi stanziati

PREMESSO INOLTRE CHE

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. del 5 dell'08.01.2021 ha preso atto dei fondi concessi a questo Ente con il DPCM 24 settembre 2020 destinati a far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19;
- in particolare, lo stanziamento complessivo ammonta ad € 86.233,00 da ripartirsi in tre annualità dal 2020 al 2022 e prevede, per il corrente anno, uno stanziamento di € 36.957,00 da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato DPCM;
- a mezzo della predetta deliberazione si è stabilito di suddividere il sostegno assegnato in due fasi di cui la prima destinata esclusivamente alle azioni di cui alla lettera A) comma 2 dell'articolo 4

del citato DPCM Aree interne, ovvero per contributi a fondo perduto per spese di gestione per un importo complessivo pari alla prima annualità del finanziamento;

- la Giunta Comunale, per quanto sopra ed in ragione del dispositivo di deliberazione testé richiamato, ha inoltre provveduto a demandare al Responsabile del Settore Amministrativo ogni atto gestione gestionale e di competenza si renda comunque necessario ai fini di una tempestiva individuazione dei beneficiari tra le attività economiche svolte in ambito commerciale e artigianale (cfr: art. 1 DPCM 24 settembre 20200) ed ai fini dell'erogazione del contributo che trattasi per le azioni previste alla lettera a) , co. 2, art. 4 del citato DPCM 24 settembre 2020;

RILEVATO CHE

- lo stanziamento complessivo pari a € 86.233,00 è da ripartirsi in tre annualità dal 2020 al 2022 e prevede, per il corrente anno, uno stanziamento di € 36.957,00 da erogarsi secondo le finalità e le modalità contenute nel precitato DPCM;
- lo stanziamento relativo all'anno 2020 è pari ad euro10.351,00;
- il DPCM su indicato individua, all'art. 4, le azioni finanziabili mediante il fondo di cui sopra, chiarendo, tra l'altro, che "*I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:* a) svolgano attività economiche attraverso un'unita' operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali; b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese; c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- le agevolazioni di cui sopra sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

RITENUTO opportuno procedere alla predisposizione del bando pubblico nonché dello schema di domanda, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, per l'erogazione di un contributo di solidarietà a sostegno delle piccole e micro imprese operanti nel territorio Comunale in relazione alle spese di gestione effettivamente sostenute per l'annualità 2020 per un massimale di stanziamento pari a € 36.957,00 e secondo requisiti e condizioni contenuti nell'allegato e coerenti con il DPCM 24 settembre 2020;
VISTO Il D.Lgs 267/2000;
VISTO la L. 241/1990;
VISTO il D.lgs. 118/2011
VISTO lo Statuto Comunale

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che s'intendono integralmente trascritte:

1) Di approvare il bando e lo schema di domanda, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, per l'erogazione di un contributo di solidarietà a sostegno delle piccole e micro imprese operanti nel territorio Comunale in relazione alle spese di gestione effettivamente

sostenute per l'annualità 2020 per un massimale di stanziamento pari a € 36.957,00 e secondo requisiti e condizioni contenuti nell'allegato e coerenti con il DPCM Aree interne;
2) Di procedere alla pubblicazione del bando e del modello di domanda all'albo pretorio online, nonché sulla homepage del sito istituzionale e nella specifica sezione di Amministrazione Trasparente;
3) Di subordinare l'effettiva erogazione dei contributi al materiale trasferimento delle risorse nel Bilancio dell'ente;
4) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000;
5) Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

……

ALTRE INFORMAZIONI:

Responsabile del procedimento (artt. 4-6 legge 241/1990): _____

AVVERTE

Che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali raccolti, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Che ai sensi del 4^ comma dell'art. 3 della legge 7/8/1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
-giurisdizionale al TAR Lazio ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
-straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Conflitto di interesse:

In relazione all'adozione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Settore (ovvero il RUP se diverso dal Responsabile di Settore) attesta che:
a) non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento del Comune di PIANSANO
.